

Insieme per Sesto: “La città partecipi ai programmi di accoglienza dei profughi dall’Afghanistan”

Pubblicato: Mercoledì 1 Settembre 2021



“Sesto Calende partecipi ai programmi di accoglienza dei profughi dall’Afghanistan”. Insieme per Sesto, storico gruppo di centrosinistra nella città rivierasca, scrive una lettera al sindaco **Giovanni Buzzi** e all’amministrazione sestese.

«Di fronte alla drammatica emergenza dei profughi Afghani che vede il nostro Paese in prima fila nel garantire il soccorso alle persone che necessitano di aiuto e accoglienza in un Paese libero e sicuro, – scrive Insieme per Sesto -. Chiediamo al Sindaco Giovanni Buzzi che il **nostro Comune dichiari la propria disponibilità a partecipare e/o dare sostegno al piano nazionale** per l’accoglienza delle persone portate in salvo nel nostro Paese».

«Sappiamo dalle notizie di stampa e dalle agenzie più impegnate, come la Caritas, che dopo la fase immediata di quarantena e di prima accoglienza **occorre trovare una sistemazione diffusa su tutto territorio**, per questo è importate avere la massima disponibilità da parte di tutti – prosegue il gruppo rappresentato in consiglio comunale da **Giancarlo Rossi, Roberto Caielli e Floriana Tollini**, segretaria del PD sestese -.Nello specifico, chiediamo all’amministrazione di attivarsi sin d’ora, nelle forme più opportune e in modo coordinato sia con le associazioni del territorio, laiche e religiose, sia altri Comuni della Provincia, per offrire alle autorità statali e alle associazioni impegnate nell’accoglienza, **la totale disponibilità della città di Sesto a fare quanto possibile e necessario**.Ciò potrà avvenire sia in questa fase immediata sia soprattutto in momenti successivi per dare **un futuro sereno e sicuro a donne,**

uomini e bambini che non per loro colpa hanno dovuto lasciare la loro terra e i loro beni».

Conclude Insieme per Sesto: «È importante che anche la nostra città, per la **sua storia e la sua traduzione, partecipi attivamente in questo momento drammatico per l'intera umanità**».

di redazione.verbanonews@gmail.com